

Rep. n. 2025/0000031
Prot. RM/2025/0008703
del 18/11/2025

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

Oggetto: Trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale, di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.m. 8 giugno 2023 e s.m.i.. Ulteriori disposizioni.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la legge 30 dicembre 2021, n. 234, e s.m.i., recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" che, all'art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Visti

- il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Commissario Straordinario"), al quale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, risultano affidati, tra gli altri, i seguenti compiti finalizzati ad assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e, in particolare:
 - a) predisporre, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i., la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo;
 - b) coordinare la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui alla lettera a), nonché, avvalendosi della società Giubileo 2025 di cui all'art. 1, comma 427, della n. 234/2021, e s.m.i. di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo;
 - c) informare la Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della legge n. 234/2021, e s.m.i. in caso di mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti del programma dettagliato di cui alla lettera a);
 - d) assegnare nei casi di cui alla lettera c), nonché qualora sia messo a rischio - anche in via prospettica - il rispetto del cronoprogramma, un termine per provvedere non superiore a 30 giorni ai soggetti responsabili;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

e) sentita la Cabina di coordinamento, individuare, in caso di perdurante inerzia dei soggetti responsabili, l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, ovvero di provvedere - anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, o di altre amministrazioni pubbliche - all'esecuzione dei progetti e degli interventi.

Il Commissario Straordinario, altresì, ai sensi dell'art 1, commi 4 e 5, del su richiamato d.P.R. 4 febbraio 2022, partecipa alla Cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 434, della citata legge n. 234/2021 e s.m.i., nonché riferisce periodicamente al Presidente del Consiglio dei ministri sull'andamento delle iniziative, sui loro effetti e sugli aspetti critici che eventualmente ne ostacolano la proficua attuazione;

- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, il cui art. 40 rubricato *“Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici»*”, al comma 1, prevede che: *“Ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di «Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici» di cui alla Misura M1C3, investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministro del turismo può avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma”*;
- la delega conferita al Commissario Straordinario dal Ministro del Turismo con decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022 ai fini della stipula, nell'ambito del PNRR degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui al decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Misura M1C3 – 4.3 *“Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”*;
- il decreto legge del 17 maggio 2022, n. 50, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e, in particolare, l'art. 13 rubricato *“Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025”* che, al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. e, in particolare:
 - a) la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 199 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e degli indirizzi del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 198-bis del medesimo decreto;
 - b) la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;
 - c) l'elaborazione e l'approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate;
 - d) l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli artt. 7, comma 4-bis, e 195, comma 1, lettera f), del sopra richiamato decreto legislativo n. 152/2006;
 - e) l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Visti, altresì

- il decreto-legge 13 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e, in particolare, l'articolo 31, recante *“Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e disposizioni per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici»*, il quale ha integrato la disposizione dell'articolo 1, comma 420, della citata legge n. 234 del 2021, prevedendo che una quota delle risorse ivi previste *“[...] nel limite massimo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, può essere attribuita, anche provvedendo alle opportune rimodulazioni dei cronoprogrammi di cui al comma 423, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 422, al Commissario straordinario per la realizzazione di interventi di parte corrente connessi alle attività giubilari.[...]”*;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i. approvativa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e del bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, che, all'art. 1, comma 488, ha autorizzato *“la spesa per interventi di conto capitale nella misura di 50 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro per l'anno 2026. [...]”* per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento giubilare, anche con riferimento alle relative risorse umane, disponendo l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2023 con il quale è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, predisposto dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 422 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, includendo nel predetto Programma anche gli interventi già approvati in forza del precedente d.P.C.m. 15 dicembre 2022;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 gennaio 2024, recante l'approvazione della proposta di aggiornamento del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 43, comma 4-ter, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2024 recante l'integrazione degli interventi del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 di approvazione della proposta di piano delle azioni di intervento connesse con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025, c.d. “Progetto Accoglienza”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024, con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della legge 31 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i., è stato, da ultimo, approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 di cui ai seguenti allegati:
 - Allegato 1, recante *“Elenco interventi del programma dettagliato”*, comprensivo delle relative schede descrittive degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025”;
 - Allegato 2, *“Programma Caput Mundi”*, recante l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3,

Investimento 4.3. “*Caput Mundi – Next Generation Eu per grandi eventi turistici*” del PNRR;

- Allegato 3, recante “*Integrazione dell’Elenco delle azioni per l’accoglienza dei pellegrini – Giubileo 2025 – spesa corrente*”, approvato con il d.P.C.m. del 10 aprile 2024;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 luglio 2025 con il quale è stata approvata la proposta di modifica e integrazione dell’Elenco del programma dettagliato degli interventi del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 di cui al d.P.C.m. dell’11 giugno 2024, unitamente alla ripartizione dei maggiori fondi;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” che, al fine di contribuire al finanziamento dei costi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma all’art. 1, comma 496, ha autorizzato, tra l’altro, la spesa per il finanziamento dei maggiori costi connessi all’organizzazione e all’allestimento dei grandi eventi giubilari a cura della società Giubileo 2025 Spa e degli eventi minori a cura di Roma Capitale, nonché, al comma 499, la spesa volta al potenziamento dei servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela della sicurezza pubblica.

Richiamati

- l’art. 13, comma 3, del succitato d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91/2022, ai sensi del quale “[...] *Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]*”;
- l’art. 1, comma 5-*bis*, del d.P.R. 4 febbraio 2022, così come modificato dall’art. 1, lett. a), del d.P.R. 21 giugno 2022 che dispone che, per l’esercizio dei compiti di cui all’art. 1, comma 3, del citato d.P.R. 4 febbraio 2022, il “[...] *Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]*”.

Richiamate, altresì

- la Convenzione di avvalimento sottoscritta in data 26 settembre 2022 tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A., come integrata dall’*Addendum* di cui al prot. n. RM/2158 del 9 agosto 2023;
- la Convenzione di avvalimento, di cui al prot. n. RM/2023/45, sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della Struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo.

Dato atto che

con Disposizione n. 1 del 23 gennaio 2023, ai sensi dell’art. 13, comma 3, del decreto legge n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge 91/2022, ed in coerenza con quanto disposto con le su richiamate Convenzioni, il Commissario Straordinario ha costituito la Struttura commissariale in avvalimento, denominata “*Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025*” (di seguito “*Ufficio di supporto al Commissario*” o “*Struttura commissariale*”), da ultimo integrata con la Disposizione commissariale n. 9 del 17 aprile 2025, recante “*adeguamento organizzativo-funzionale della Struttura commissariale in avvalimento, costituita ai sensi dell’art. 13 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, denominata “Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025” al fine di assicurare il tempestivo ed efficace assolvimento dei compiti e delle funzioni commissariali afferenti:*

- agli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025 nella città di Roma e all’attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR, ai sensi dell’art. 1, comma 420, della legge n. 234/2021 e s.m.i., come puntualmente definiti con i su richiamati decreti del

Presidente della Repubblica, decreti della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché decreto del Ministro del Turismo;

- alla gestione dei rifiuti a Roma, ex art. 13 del d.l. n. 50/2022 e s.m.i. (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91).

Dato atto, altresì, che

- con il d.P.C.m. dell'8 giugno 2023 e s.m.i., sono state attribuite al Commissario Straordinario, tra le altre, specifiche risorse per le spese di funzionamento della gestione commissariale, rispettivamente quantificate in €. 1.500.000,00 (euro un milione e cinquecentomila/00) per il 2023, €. 1.500.000,00 (euro un milione e cinquecentomila/00) per il 2024 e €. 1.500.000,00 (euro un milione e cinquecentomila/00) per il 2025, di cui all'Intervento ID 189 del predetto d.P.C.m., finalizzate a garantire la piena efficienza delle strutture tecnico- amministrative costituite per supportare le attività e i compiti attribuiti al Commissario Straordinario;
- la Ragioneria Generale di Roma Capitale ha stanziato sul Bilancio 2023-2025 i suddetti fondi su capitoli di spesa vincolati a seguito di apposite richieste di variazione al Bilancio 2023-2025 trasmesse dall'Ufficio di raccordo;
- il d.P.C.m. dell'11 giugno 2024 e s.m.i., include in un unico elenco, tutti gli interventi, comprensivi delle relative schede descrittive, connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, tra i quali rileva il succitato intervento *"ID 189 Interventi per il funzionamento della gestione commissariale, soggetto attuatore: Commissario Straordinario, costo intervento 4.500.000,00 fondi giubileo Legge 21 aprile 2023 n. 41 art. 31"*.

Richiamate

- la Disposizione commissariale n. 6 del 13 febbraio 2024, con cui è stato determinato il trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale della Struttura commissariale impegnato nell'attuazione del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, di cui al d.P.C.m. 8 giugno 2023 e s.m.i., da erogarsi sino al 31 dicembre 2025, salvo diversa Disposizione commissariale, registrata alla Corte dei conti al n. 755 in data 15 marzo 2024, con la seguente osservazione *"Si sottolinea, anche in prospettiva, l'esigenza, peraltro condivisa in sede di riscontro a rilievo, che i poteri di deroga a disposizioni primarie, attribuiti dalla legge al Commissario, siano mantenuti, in ragione della loro natura eccezionale, entro i limiti previsti dalla norma legittimante (art. 1, comma 425, legge n. 234/2021) e che, nella specie, l'erogazione delle indennità accessorie (pur slegata dalla costituzione di un apposito fondo e alla stipula di un contratto integrativo) osservi, in fase di liquidazione, il, richiamato, principio di corrispettività stabilito dall'art. 7, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 (espressione del parametro di "buon andamento" avente un diretto ancoramento costituzionale)."*;
- la Disposizione commissariale n. 13 del 15 maggio 2024, registrata alla Corte dei conti al n. 1641 in data 7 giugno 2024, recante *"Definizione e approvazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance 2024 del personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento all'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025. Approvazione del Piano delle Performance 2024 e degli obiettivi gestionali e trasversali 2024"* con la quale sono state ribadite le disposizioni inerenti al trattamento economico accessorio del personale della struttura commissariale, di cui alla precedente disposizione n. 6/2024 adeguandole alle intervenute modifiche ad alcuni istituti contrattuali inclusi nel Contratto collettivo decentrato della Presidenza del Consiglio dei ministri;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

- la Disposizione commissariale n. 48 del 25 novembre 2024, recante "*Definizione e approvazione degli obiettivi gestionali per l'annualità 2024 del personale dirigenziale in avvalimento a seguito dell'adeguamento organizzativo-funzionale alla Struttura commissariale ex Disposizione n. 44/2024*";
- la Disposizione commissariale n. 3 del 29 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti al n. 424 in data 17 febbraio 2025, recante "*Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025 – 2027 dell'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025*";
- la Disposizione commissariale n. 5 del 30 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti al n. 423 in data 17 febbraio 2025, recante "*Approvazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance 2025 del personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento all'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 – Approvazione del Piano delle Performance 2025, delle Linee Guida 2025 e degli obiettivi gestionali e trasversali 2025*";
- la Disposizione commissariale n. 8 dell'11 aprile 2025 recante "*Disposizioni relative al trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.m. 8 giugno 2023 e s.m.i.*";
- la Disposizione commissariale n. 15 del 7 maggio 2025 relativa alla "*Performance anno 2024: valutazione del personale dirigenziale in avvalimento all'Ufficio di supporto al Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025*";
- la Disposizione n. 18 del 16 maggio 2025 relativa alla "*Definizione e approvazione degli obiettivi gestionali per l'annualità 2025 del personale dirigenziale in avvalimento a seguito dell'adeguamento organizzativo-funzionale alla Struttura commissariale ex Disposizione commissariale n. 9/2025*."

Richiamata, altresì

l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 19 del 13 febbraio 2023 con la quale è stato costituito l'Ufficio di scopo denominato "*Ufficio di raccordo tra Roma Capitale ed il Commissario straordinario per il Giubileo 2025*" (di seguito "Ufficio di raccordo"), con il compito di operare il raccordo tra la Struttura commissariale e le strutture capitoline avvalse.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" (di seguito "TUEL");
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e s.m.i., recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche*";
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigente di Roma Capitale 2024 - 2026, sottoscritto in data 30 dicembre 2024.
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente di Roma Capitale 2023 - 2025, sottoscritto in data 1 dicembre 2023;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigente di Città metropolitana di Roma Capitale 2023 (solo economico), sottoscritto in data 12 dicembre 2023;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016 - 2018;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

- il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 24 luglio 2023;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Quadriennio Normativo 2002 - 2005 e Biennio Economico 2002 - 2005 e, in particolare, l'art. 85 disciplinante l'indennità di Presidenza;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri quadriennio normativo 2006 - 2009 biennio economico 2006 - 2007;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto autonomo Presidenza del Consiglio dei ministri, relativo al triennio 2016 - 2018 e, in particolare, l'art. 71, recante *"Incrementi dell'Indennità di Presidenza"*.
- il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 23 dicembre 2023 e, in particolare, gli articoli 7, 8 e 9 di cui al Titolo III *"Indennità di specificità organizzativa"*.

Atteso che

la Ragioneria Generale di Roma Capitale ha stanziato sull'annualità 2025, nel Bilancio di previsione finanziaria 2025 - 2027 approvato con Deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 187 del 20 dicembre 2024, i fondi sopra richiamati, di cui all'Intervento ID189 del d.P.C.m. 8 giugno 2023 e s.m.i.

Considerato che

- il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, ai sensi del comma 421 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'assolvimento dei compiti e delle funzioni assegnate, resta in carica fino al 31 dicembre 2026;
- nel corso del 2026, è previsto il completamento della realizzazione dei n. 332 progetti inclusi nel Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo 2025 di cui al d.P.C.m. 31 luglio 2025 per un investimento superiore a 3.765 milioni di euro, nonché dei n. 336 interventi inclusi nel Programma cosiddetto *"Caput Mundi"* per un investimento pari a 500 milioni di euro, da concludersi entro il 30 giugno 2026, termine perentorio fissato dalle previsioni regolamentari di rango europeo (PNRR);
- le azioni programmate e finanziate con risorse di spesa corrente avranno termine il 6 gennaio 2026, con la prevista possibilità di alcune prosecuzioni con attività fino al 28 febbraio 2026 (PNRR);
- tutte le attività pianificate, siano esse finanziate con spesa per investimenti o con risorse di spesa corrente, saranno oggetto di attività di rendicontazione, di carattere tecnico-amministrativo, sulla qualità dell'opera e delle azioni realizzate, sulle risorse finanziarie utilizzate e sul rispetto del cronoprogramma procedurale approvato.

Valutato che

- per le suesposte ragioni, la Struttura commissariale è chiamata a proseguire nelle funzioni di supporto al Commissario straordinario, garantendo le necessarie attività di coordinamento e di raccordo istituzionale finalizzate alla piena realizzazione della programmazione approvata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, sia per gli interventi finanziati con spesa per investimenti, sia per le azioni finanziate con risorse di parte corrente e sia, infine, per interventi finanziati nell'ambito del PNRR e, in particolare, nella M1C3, Investimento 4.3. *"Caput Mundi"*, nonché a supportare il Commissario Straordinario nelle attività di raccolta e analisi della rendicontazione, tecnico-amministrativa e finanziaria, al fine di garantire la successiva attività di informazione verso i livelli istituzionali coinvolti nella programmazione;

- la Struttura commissariale è, altresì, chiamata a supportare il Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate, nel periodo di durata del mandato commissariale, dal richiamato articolo 13 del d.l. n. 50 del 2022, con riferimento, tra l'altro, all'approvazione e relativa realizzazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, all'autorizzazione delle modifiche degli impianti esistenti, nonché alle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti.

Atteso che

le risorse finanziarie appostate sull'intervento ID 189, in considerazione della decorrenza delle previsioni delle disposizioni commissariali citate n. 6/2024 e n. 13/2024, sono state parzialmente utilizzate per la liquidazione delle spettanze a titolo di trattamento economico accessorio al personale dirigenziale e non dirigenziale della struttura commissariale e risultano, pertanto, sufficienti a garantire la copertura delle spese anche per l'annualità 2026.

Dato atto che

le citate Disposizioni commissariali n. 6/2024, n. 13/2024 e n. 8/2025 hanno disposto l'erogazione del trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento alla Struttura commissariale, a valere sui fondi di cui al citato intervento ID 189, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, sino al 31 dicembre 2025, salvo diversa Disposizione commissariale.

Ritenuto, pertanto, necessario

- provvedere all'erogazione del trattamento economico accessorio, disposto sulla base dei richiamati provvedimenti commissariali n. 6/2024, n. 13/2024 e n. 8/2025, al personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento alla Struttura commissariale, appartenente alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con contratto a tempo indeterminato e determinato, con esclusione del personale di cui all'art. 90 del TUEL e s.m.i., in coerenza con il succitato art. 1 del CCNI del 28 dicembre 2023, anche per l'annualità 2026;
- prevedere che le prescrizioni di cui alle succitate disposizioni commissariali n. 6/2024, n. 13/2024 e n. 8/2025 per la liquidazione delle spettanze a titolo di trattamento economico accessorio previste fino al 31 dicembre 2025 siano disposte anche per annualità 2026 a valere sui fondi di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.m. 8 giugno 2023 e s.m.i. nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Dato atto che

l'art. 7, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dispone che *“Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*.

Dato, altresì, atto che

- l'art. 1, comma 443, della legge n. 234/2021 e s.m.i. dispone che *“[...] I provvedimenti di natura regolatoria, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario straordinario sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale. Si applica l'articolo 3, comma 1-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20. [...]”*;
- il su richiamato art. 1, comma 443, della legge n. 234/2021, prevede che *“In ogni caso, durante lo svolgimento della fase del controllo, l'organo emanante può, con motivazione espressa, dichiarare i predetti provvedimenti provvisoriamente efficaci, esecutori ed esecutivi, a norma degli articoli 21-bis,*

21-ter e 21-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241".

Per quanto espresso in narrativa e nei *considerata*

DISPONE

in ossequio al dettato di cui all'art. 7, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

1. l'attribuzione, per l'anno 2026, del trattamento economico accessorio, come previsto dalle disposizioni n. 6/2024, n. 13/2024 e n. 8/2025, al personale dirigenziale e non dirigenziale della Struttura di Supporto al Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, ivi collocato in avvalimento, in posizione di comando, fuori ruolo o analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, appartenente ai ruoli delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con contratto a tempo indeterminato e determinato, ad esclusione del personale di cui all'art. 90 del TUEL e s.m.i in coerenza con il succitato art. 1 del CCNI del 28 dicembre 2023;
2. la liquidazione, per l'anno 2026, del trattamento economico accessorio, di cui alle Disposizioni commissariali n. 6/2024, n. 13/2024 e n. 8/2025, a valere sui fondi di cui all'intervento ID 189 del D.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i., nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, al personale di cui al punto 1., individuato nella Disposizione commissariale n. 9/2025, fatte salve le eventuali modifiche/integrazioni del personale in avvalimento e/o delle relative percentuali di avvalimento;
3. di fare salva l'erogazione delle spettanze stipendiali di base e dell'eventuale trattamento economico accessorio erogato o da erogarsi dagli Enti di appartenenza, in coerenza con il sistema di misurazione e valutazione della performance dagli stessi adottati;
4. di dichiarare la presente Disposizione provvisoriamente efficace, ai sensi dell'art. 1, comma 443, della legge n. 234/2021 e s.m.i.;
5. la trasmissione del presente provvedimento ai competenti organi di controllo e la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
6. la trasmissione della presente Disposizione al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale, all'Ufficio Centrale Risorse della Città metropolitana di Roma Capitale, alla Ragioneria Generale di Roma Capitale per l'adozione degli atti di rispettiva competenza;
7. la notifica della presente Disposizione ai Dirigenti dell'Ufficio di supporto al Commissario;
8. la pubblicazione della presente Disposizione sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario di Governo per il
Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Preg.mo prof. Roberto Gualtieri
Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
protocollo.commissariogiubileo2025@pec.comu
ne.roma.it

RILIEVO

Oggetto: disposizione commissariale n. 31 del 18 novembre 2025, recante
“Trattamento economico accessorio del personale della struttura
commissariale, di cui all’intervento id 189 del d.p.c.m. 8 giugno 2023 e
s.m.i.. ulteriori disposizioni”.

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di produrre le disposizioni n. 8/2025 e n. 9/2025, citate nel provvedimento in esame ma non inviate a questo Ufficio di controllo, al fine di poter valutare la riconduzione fra gli atti *“di natura regolatoria”* da sottoporre al controllo preventivo di legittimità in base all’art. 1, comma 443, della legge n. 234/2021 (che esclude, invece, quelli di natura gestionale).

Si chiede, altresì, di confermare, mediante breve relazione, l’effettiva copertura finanziaria, per il 2026, della spesa funzionale all’erogazione del trattamento accessorio ai dipendenti di Roma Capitale (oggetto della Disposizione), considerato che il DPCM 8 giugno 2023 (*Programma dettagliato degli interventi giubilari*) stanZIA i fondi per il trattamento accessorio al personale in avvalimento per le annualità 2023-2025 (intervento ID 189).

Si resta in attesa di riscontro entro 15 giorni dal ricevimento della presente.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI

**Prot. RM/2025/0009549
del 19/12/2025**

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio
dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero
degli affari esteri e della cooperazione internazionale

c.a. del Cons. Donato Centrone

PEC:
controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it

Oggetto: Rilievo - disposizione commissariale n. 31 del 18 novembre 2025, recante "*Trattamento economico accessorio del personale della struttura commissariale, di cui all'intervento id 189 del d.p.c.m. 8 giugno 2023 e s.m.i.. ulteriori disposizioni*".

Nel far seguito alla richiesta pervenuta in data 11 dicembre 2025, acquisita al prot. n. RM/2025/9307, di pari oggetto, si trasmettono la disposizione n. 8/2025, recante chiarimenti circa il trattamento economico del personale in avvalimento alla struttura commissariale definito con le disposizioni n. 6/2024 e n. 13/2024, e la disposizione n. 9/2025 di adeguamento organizzativo-funzionale della Struttura commissariale in avvalimento.

Si conferma, inoltre, l'effettiva copertura finanziaria, per il 2026, della spesa funzionale all'erogazione del trattamento accessorio ai dipendenti in avvalimento alla Struttura commissariale rappresentando quanto segue.

Il d.P.C.m. 8 giugno 2023 ha attribuito al Commissario Straordinario specifiche risorse per il funzionamento della struttura del Commissario di Governo, includendole nello specifico intervento ID 189. Le risorse in questione sono state finalizzate a garantire la spesa per l'erogazione del trattamento economico accessorio ai dipendenti avvalsi alla struttura commissariale costituita per supportare le attività e i compiti attribuiti al Commissario Straordinario. Il sopracitato intervento ID. 189 ha assegnato la somma di € 4.500.000,00 distribuita in pari misura di € 1.500.000,00, su ciascuna delle tre annualità 2023-2025.

Solo con la Disposizione commissariale n. 6 del 13 febbraio 2024, registrata alla Corte dei conti in data 15 marzo 2024 al numero 755, al fine di garantire la più ampia efficienza nel funzionamento della struttura commissariale, sono stati definiti le modalità e i criteri di "*determinazione del trattamento economico accessorio dei dipendenti della struttura commissariale impegnati nell'attuazione del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, di cui al DPCM 8 giugno 2023*", disponendo, tra l'altro, la decorrenza del trattamento economico accessorio in questione a partire dal mese di febbraio 2024 e sino al 31 dicembre 2025, salvo diversa successiva disposizione commissariale.

Nel corso dell'anno 2023, pertanto, non è stata erogata alcuna somma a titolo di trattamento economico accessorio al predetto personale. La spesa effettuata nel 2024 (periodo febbraio-dicembre 2024) è stata pari ad € 819.371,94; la spesa per l'annualità 2025, non ancora conclusa, è stimata per € 1.132.993,70 (periodo gennaio-dicembre 2025).

Complessivamente, pertanto, la spesa per il trattamento economico accessorio del personale in avvalimento alla Struttura commissariale, per le annualità 2024 e 2025, essendo pari a € 1.952.365,64, risulta inferiore alle somme messe a disposizione per ciascuna annualità.

Conseguentemente, le risorse residue, non spese e ancora disponibili, garantiscono con ampio margine la copertura finanziaria per il riconoscimento del trattamento economico accessorio al personale avvalso alla struttura commissariale, chiamato a supportare le attività e i compiti attribuiti al Commissario Straordinario fino al termine del mandato del Commissario Straordinario fissato al 31 dicembre 2026.

Prof. Roberto Gualtieri

Roberto
Gualtieri
19.12.2025
18:01:42
GMT+02:00



Allegati n. 2

- Disposizione commissariale n. 8/2025;
- Disposizione commissariale n. 9/2025.

Rep. n. 2025/0000008
Prot. RM/2025/0003159
del 11/04/2025

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

Oggetto: disposizioni relative al trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i..

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la legge 30 dicembre 2021, n. 234, e s.m.i., recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" che, all'art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Visti

- il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Commissario Straordinario"), al quale, ai sensi dell'art. 1, comma 3, risultano affidati, tra gli altri, i seguenti compiti finalizzati ad assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e, in particolare:
 - a) predisporre, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i., la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo;
 - b) coordinare la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui alla lettera a), nonché, avvalendosi della società Giubileo 2025 di cui all'art. 1, comma 427, della n. 234/2021, e s.m.i. di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo;
 - c) informare la Cabina di coordinamento di cui all'art.1, comma 433, della legge n. 234/2021, e s.m.i. in caso di mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti del programma dettagliato di cui alla lettera a);



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

- d) assegnare nei casi di cui alla lettera c), nonché qualora sia messo a rischio - anche in via prospettica - il rispetto del cronoprogramma, un termine per provvedere non superiore a 30 giorni ai soggetti responsabili;
- e) sentita la Cabina di coordinamento, individuare, in caso di perdurante inerzia dei soggetti responsabili, l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, ovvero di provvedere - anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, o di altre amministrazioni pubbliche - all'esecuzione dei progetti e degli interventi.

Il Commissario Straordinario, altresì, ai sensi dell'art 1, commi 4 e 5, del su richiamato d.P.R. 4 febbraio 2022, partecipa alla Cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 434, della citata l. n. 234/2021, e s.m.i., nonché riferisce periodicamente al Presidente del Consiglio dei ministri sull'andamento delle iniziative, sui loro effetti e sugli aspetti critici che eventualmente ne ostacolano la proficua attuazione;

- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, il cui art. 40 rubricato *“Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici»*, al comma 1, prevede che: *“Ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di «Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici» di cui alla Misura M1C3, investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministro del turismo può avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma”*;
- la delega conferita al Commissario Straordinario dal Ministro del Turismo con decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022 ai fini della stipula, nell'ambito del PNRR degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui al decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Misura M1C3 – 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”;
- il decreto legge del 17 maggio 2022, n. 50, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e, in particolare, l'art. 13 rubricato *“Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025”* che, al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. e, in particolare:
 - a) la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 199 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e degli indirizzi del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 198-bis del medesimo decreto;
 - b) la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;
 - c) l'elaborazione e l'approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate;
 - d) l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti,



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

fatte salve le competenze statali di cui agli artt. 7, comma 4-*bis*, e 195, comma 1, lettera f), del sopra richiamato decreto legislativo n. 152/2006;

- e) l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-*bis*, del citato decreto legislativo n. 152/2006.

Visti, altresì

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 di approvazione della proposta di piano delle azioni di intervento connesse con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025, c.d. "Progetto Accoglienza";
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i. approvativa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e del bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, che, all'art. 1, comma 488, ha autorizzato *"la spesa per interventi di conto capitale nella misura di 50 milioni di euro per l'anno 2024, 70 milioni di euro per l'anno 2025 e 100 milioni di euro per l'anno 2026. [...]"* per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento giubilare, anche con riferimento alle relative risorse umane, disponendo l'istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024 con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, co. 422, della legge n. 234/2021 e s.m.i., è stato approvato il programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025, di cui ai seguenti Allegati:
 - Allegato 1, recante "Elenco interventi del programma dettagliato", comprensivo delle relative schede descrittive degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025";
 - Allegato 2, "Programma Caput Mundi", recante l'elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3. "Caput Mundi – Next Generation Eu per grandi eventi turistici" del PNRR;
 - Allegato 3, recante *"Integrazione dell'Elenco delle azioni per l'accoglienza dei pellegrini – Giubileo 2025 – spesa corrente"*, approvato con il d.P.C.M. 10 aprile 2024;
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"* che, al fine di contribuire al finanziamento dei costi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma all'art. 1, comma 496, ha autorizzato, tra l'altro, la spesa per il finanziamento dei maggiori costi connessi all'organizzazione e all'allestimento dei grandi eventi giubilari a cura della società Giubileo 2025 Spa e degli eventi minori a cura di Roma Capitale, nonché, al comma 499, la spesa volta al potenziamento dei servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela della sicurezza pubblica.

Richiamati

- l'art. 13, comma 3, del succitato d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91/2022, ai sensi del quale *"[...] Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]"*;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

- l'art. 1, comma 5-*bis*, del d.P.R. 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a), del d.P.R. 21 giugno 2022 che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato d.P.R. 4 febbraio 2022, il "[...] Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]".

Richiamate, altresì

- la Convenzione di avvalimento sottoscritta in data 26 settembre 2022 tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A., come integrata dall'*Addendum* di cui al prot. n. RM/2158 del 9 agosto 2023;
- la Convenzione di avvalimento, di cui al prot. n. RM/2023/45, sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della Struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo;
- la Convenzione di avvalimento, di cui al prot. n. RM/4610 del 26 agosto 2024, sottoscritta tra il Commissario Straordinario e il Presidente della Regione Toscana, giusta deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 933 del 5 agosto 2024 a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate dal richiamato articolo 13, con particolare riferimento all'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, e relativa realizzazione all'autorizzazione delle modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli artt. 7, co. 4-*bis*, e 195, co.1, lett. f), del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'art. 7, co. 4-*bis*, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Dato atto che

con Disposizione n. 1 del 23 gennaio 2023, il Commissario Straordinario ha costituito la Struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del decreto legge n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge 91/2022, ed in coerenza con quanto disposto con la su richiamata Convenzione, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025" (di seguito "Ufficio di supporto al Commissario" o "Struttura commissariale"), da ultimo integrata con la Disposizione commissariale n. 2 del 17 gennaio 2025, recante "*Modifiche organizzativo-funzionali della Struttura commissariale in avvalimento, costituita ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025"*".

Considerato che

il Commissario Straordinario deve assicurare:

- gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR, ai sensi dell'art. 1, comma 420, della Legge n. 234/2021 e s.m.i. come puntualmente definiti con i su richiamati decreti del Presidente della Repubblica, decreti della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché decreto del Ministro del Turismo;
- la gestione dei rifiuti a Roma, esercitando, ex art. 13 del d.L. n. 50/2022 e s.m.i..

Dato atto, altresì, che

con il d.P.C.M. dell'8 giugno 2023 e s.m.i., sono state attribuite al Commissario Straordinario, tra le altre, specifiche risorse per le spese di funzionamento della gestione commissariale, rispettivamente quantificate in €. 1.500.000,00 (euro un milione e cinquecentomila/00) per il 2023, €. 1.500.000,00 (euro un milione e cinquecentomila/00) per il 2024 e €. 1.500.000,00 (euro un milione e cinquecentomila/00) per il 2025, di cui all'Intervento ID 189 del predetto d.P.C.M., finalizzate a garantire la piena efficienza delle strutture tecnico-amministrative costituite per supportare le attività e i compiti attribuiti al Commissario Straordinario.

Richiamate

- la Disposizione commissariale n. 6 del 13 febbraio 2024, registrata alla Corte dei conti al n. 755 in data 15/03/2024, con cui è stato determinato il trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale della Struttura commissariale impegnato nell'attuazione del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, di cui al d.P.C.M. 8 giugno 2023;
- la Disposizione commissariale n. 13 del 15 maggio 2024, registrata alla Corte dei conti al n. 1641 in data 07.06.24, recante *"Definizione e approvazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance 2024 del personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento all'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025. Approvazione del Piano delle Performance 2024 e degli obiettivi gestionali e trasversali 2024"*;
- la Disposizione commissariale n. 48 del 25 novembre 2024, recante *"Definizione e approvazione degli obiettivi gestionali per l'annualità 2024 del personale dirigenziale in avvalimento a seguito dell'adeguamento organizzativo-funzionale alla Struttura commissariale ex Disposizione n. 44/2024"*;
- la Disposizione commissariale n. 3 del 29 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti al n. 424 in data 17/02/2025, con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025 – 2027 dell'Ufficio di Supporto al Commissario;
- la Disposizione commissariale n. 5 del 30 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti al n. 423 in data 17/02/2025, recante *"Approvazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance 2025 del personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento all'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 – Approvazione del Piano delle Performance 2025, delle Linee Guida 2025 e degli obiettivi gestionali e trasversali 2025"*.

Richiamata, altresì

l'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 19 del 13 febbraio 2023 con la quale è stato costituito l'Ufficio di scopo denominato "Ufficio di raccordo tra Roma Capitale ed il Commissario straordinario per il Giubileo 2025" (di seguito "Ufficio di raccordo"), con il compito di operare il raccordo tra la Struttura commissariale e le strutture capitoline avvalse.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* (di seguito "TUEL");
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e s.m.i., recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche*”;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigente di Roma Capitale 2024 - 2026, sottoscritto in data 30.12.2024.
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente di Roma Capitale 2023 - 2025, sottoscritto in data 01.12.2023;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dirigente di Città metropolitana di Roma Capitale 2023 (solo economico), sottoscritto in data 12.12.2023;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016 - 2018;
- il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 24 luglio 2023;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Quadriennio Normativo 2002 - 2005 e Biennio Economico 2002 - 2005 e, in particolare, l'art. 85 disciplinante l'indennità di Presidenza;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri quadriennio normativo 2006 - 2009 biennio economico 2006 - 2007;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto autonomo Presidenza del Consiglio dei ministri, relativo al triennio 2016 - 2018 e, in particolare, l'art. 71, recante “*Incrementi dell'Indennità di Presidenza*”.
- il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 23 dicembre 2023 e, in particolare, gli articoli 7, 8 e 9 di cui al Titolo III “Indennità di specificità organizzativa”.

Atteso che

la Ragioneria Generale di Roma Capitale ha stanziato sull'annualità 2025, nel Bilancio di previsione finanziaria 2025 - 2027 approvato con Deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 187 del 20 dicembre 2024, i fondi di cui all'Intervento ID189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i., allocandoli su capitoli di spesa vincolati.

Dato atto che

- con la citata Disposizione commissariale n. 6/2024, è stato determinato il trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale impegnato nell'attuazione del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, a valere sui fondi di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i. nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- con Disposizione commissariale n. 13/2024, il Commissario Straordinario, ha disposto, a decorrere dalla data della succitata disposizione e sino al 31 dicembre 2025, salvo diversa Disposizione commissariale, di adeguare quanto definito con la Disposizione commissariale n. 6/2024 relativamente alla determinazione del trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento alla Struttura commissariale in merito alle indennità di cui agli artt. 15 e 18 CCNI 10 novembre 2009, stanti la disapplicazione dei citati articoli intervenuta ad opera del CCNI 23 dicembre



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

2023, con contestuale introduzione dei nuovi istituti di cui agli artt. 7, 8 e 9 del predetto contratto, prevedendo quanto segue:

- l'applicazione dell'istituto indennitario di cui agli artt. 7 e 8 del CCNI 23 dicembre 2023 (ex artt. 15 e 18 del CCNI 10 novembre 2009) al personale non dirigenziale delle Direzioni 1, 2 e 3 dell'Ufficio di supporto al Commissario, anche incaricato di Elevata Qualificazione nonché al personale della Segreteria del Commissario Straordinario, di cui agli Allegati B, B1, B2 e B3 alla Disposizione commissariale n. 32/2023, fatte salve eventuali modifiche/integrazioni del personale in avvalimento e/o delle relative percentuali di avvalimento, appartenente ai ruoli delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ivi collocato in avvalimento, in posizione di comando, fuori ruolo o analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, a far data dal mese di febbraio 2024 e sino al 31/12/2025;
- l'applicazione dell'istituto indennitario di cui all'art. 9 del CCNI 23 dicembre 2023 (ex art. 18 del CCNI 10 novembre 2009) al solo personale non dirigenziale di cat. C e D (non incaricato di Elevata Qualificazione) delle Direzioni 1, 2 e 3 dell'Ufficio di supporto al Commissario, nonché al personale della Segreteria del Commissario Straordinario, di cui agli Allegati B, B1, B2 e B3 alla Disposizione commissariale n. 32/2023, in avvalimento al 100% in coerenza con quanto disposto dal citato articolo che ne esclude, per quel che qui rileva, l'applicabilità al personale in part-time orizzontale;
- la conferma dell'applicazione dell'istituto indennitario dei cui all'art. 85 del CCNL della Presidenza del Consiglio dei ministri 2002 – 2005, così come modificato dall'art. 71 del CCNL 2016 – 2018, così come definito dalla Disposizione commissariale 6/2024,

rinviano ai fini dell'erogazione del trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale, a quanto previsto dalla Disposizione commissariale n. 6/2024 in relazione a:

- l'attribuzione al personale dirigenziale di una indennità aggiuntiva, collegata ai risultati conseguiti e attestati dal Commissario Straordinario, di importo pari alla retribuzione di risultato prevista dai rispettivi ordinamenti, rapportata alla percentuale di avvalimento nella Struttura commissariale, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito e della qualità della prestazione individuale;
- la corresponsione al personale non dirigenziale incaricato di Elevata Qualificazione, secondo i rispettivi ordinamenti, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta, della disponibilità ad orari disagiati e della qualità della prestazione individuale, di una l'indennità di posizione, parametrata alla fascia retributiva più alta fra quelle determinate dai regolamenti emanati dagli Enti avvalsi per tali incarichi, e di risultato, di importo pari al 30% della retribuzione annuale di posizione di fascia retributiva più alta prevista dai rispettivi ordinamenti, da parametrarsi in relazione ai risultati conseguiti

e facendo salva l'erogazione delle spettanze stipendiali di base e dell'eventuale trattamento economico accessorio erogato o da erogarsi dagli Enti di appartenenza, sulla base del sistema di misurazione e valutazione dagli stessi adottato, al personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento alla Struttura commissariale, appartenente ai ruoli delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., collocato in avvalimento, in posizione di comando, fuori ruolo o analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti accessorio di cui agli Allegati B, B1, B2 e B3 della su richiamata Disposizione commissariale n. 32/2023, fatte salve, altresì, le eventuali modifiche/integrazioni del personale in avvalimento e/o delle relative percentuali di avvalimento.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

- le medesime previsioni sono richiamate dalla succitata Disposizione commissariale n. 5/2025.
-

Considerato, che

il Commissario Straordinario:

- con la citata Disposizione n. 1/2023 ha costituito la Struttura commissariale in avvalimento, in aderenza a quanto disposto con la su richiamata Convenzione sottoscritta il 20 gennaio 2023;
- con le successive disposizioni organizzative ha ridefinito e modificato la Struttura commissariale in coerenza con quanto previsto nelle Convenzioni di avvalimento su richiamate, stipulate con diversi Enti nonché sulla base di quanto approvato in sede di Conferenze di Coordinamento indette ai sensi dell'art. 4, comma 5, della Convenzione sottoscritta il 20 gennaio 2023;
- con le disposizioni organizzative di cui sopra ha attribuito specifici incarichi di responsabilità al personale dirigenziale appartenente alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, con contratto a tempo indeterminato e determinato, con cui ha sottoscritto le succitate Convenzioni di avvalimento, a fronte di funzioni diverse rispetto a quelle conferite dall'Ente di appartenenza, nonché della qualità della prestazione individuale richiesta.

Atteso che

l'art. 1 del CCNI relativo al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 28 dicembre 2024, stabilisce che detto contratto si applica a:

- a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato dipendente della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- a tutto il personale dei ruoli provvisori e a quello di prestito (comando e fuori ruolo) in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con esclusione del personale in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione di cui all'art. 14 del d.lgs 30 marzo 2001 n. 165.

-

Attese, altresì,

- l'assimilabilità del personale in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione ministeriali ex art. 14 del d.lgs 165/2001 al personale con contratto a tempo determinato ex art. 90 del TUEL e s.m.i., stante la natura fiduciaria degli incarichi conferiti all'interno degli stessi e la durata del contratto non superiore al mandato elettivo del Sindaco;
- la preclusione all'espletamento, da parte del personale su indicato, delle attività gestionali, anche nell'ipotesi in cui il trattamento economico sia parametrato a quello dirigenziale.

-

Ritenuto

necessario chiarire che il trattamento economico accessorio, di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i., definito con le Disposizioni commissariali n. 6/2024 e n. 13/2024, va erogato al personale in avvalimento alla Struttura commissariale, appartenente alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i, con contratto a tempo indeterminato e determinato, con esclusione del personale di cui all'art. 90 del TUEL e s.m.i., in coerenza con il succitato art. 1 del CCNI del 28 dicembre 2024.

Dato atto, altresì, che

l'art. 7, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dispone che *“Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*.

Per quanto espresso in narrativa e nei *considerata*

DISPONE

in ossequio al dettato di cui all'art. 7, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. quanto segue:

1. che, ai fini della liquidazione del trattamento economico accessorio, a valere sui fondi di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i., nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, di cui alle Disposizioni commissariali n. 6/2024, n. 13/2024 e n. 5/2025, il riferimento al *“personale in avvalimento alla struttura commissariale”*, è da intendersi al *“personale appartenente alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con contratto a tempo indeterminato e determinato, ad esclusione del personale di cui all'art. 90 del TUEL e s.m.i.”*, in coerenza con il succitato art. 1 del CCNI del 28 dicembre 2024, facendo salva l'erogazione delle spettanze stipendiali di base e dell'eventuale trattamento economico accessorio erogato o da erogarsi dagli Enti di appartenenza, in coerenza con il sistema di misurazione e valutazione dagli stessi adottato, fatte salve le eventuali modifiche/integrazioni del personale in avvalimento e/o delle relative percentuali di avvalimento, secondo quanto già previsto nelle succitate Disposizioni commissariali n. 6/2024, n. 13/2024 e n. 5/2025;
2. la trasmissione della presente Disposizione ai dirigenti della Struttura commissariale incaricati di assicurarne la più ampia diffusione e conoscenza al personale operante presso la Struttura commissariale;
3. la trasmissione della presente Disposizione al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, alla Ragioniera Generale, all'Ufficio di scopo “Ufficio di raccordo tra Roma Capitale ed il Commissario straordinario per il Giubileo 2025”, al Presidente della Regione Toscana e alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Regione Toscana per l'adozione degli eventuali atti di rispettiva competenza;
4. la pubblicazione della presente Disposizione nell'apposita sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito *web* istituzionale del Commissario Straordinario, in conformità alla vigente normativa.

Il Commissario Straordinario di Governo per
il Giubileo della Chiesa cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri

Rep. n. 2025/0000009
Prot. RM/2025/0003360
del 17/04/2025

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

Oggetto: adeguamento organizzativo-funzionale della Struttura commissariale in avvalimento, costituita ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", che, all'art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Visto

il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo d.P.R. del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale.

Visto

il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", il cui art. 40 rubricato "Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici», al comma 1, prevede che: "*Ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di «Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici» di cui alla (Misura M1C3, investimento)) 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministro del turismo può avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma*".

Vista

la delega conferita al Commissario Straordinario dal Ministro del Turismo con decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022 ai fini della stipula, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"),

degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui al decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Misura M1C3 – 4.3 “*Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici*”.

Visto

il decreto legge del 17 maggio 2022, n. 50, recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l’art. 13 rubricato “*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*”, che al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall’articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i..

Visti

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 di Approvazione della proposta di piano delle azioni di intervento connesse con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025, c.d. “Progetto accoglienza”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2024 con il quale, in attuazione di quanto disposto dall’art. 1, co. 422, della L. 234/2021 e s.m.i., sono stati approvati:
 - il programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, di cui ai seguenti Allegati:
 - Allegato 1, recante “Elenco interventi del programma dettagliato” comprensivo delle relative schede descrittive degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025”;
 - Allegato 2, “Programma Caput Mundi”, recante l’elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3. “Caput Mundi – Next Generation Eu per grandi eventi turistici” del PNRR;
 - Allegato 3, recante “Integrazione dell’Elenco delle azioni per l’accoglienza dei pellegrini – Giubileo 2025 – spesa corrente” approvato con il d.P.C.M. 10 aprile 2024.

Vista, altresì

la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” che, al fine di contribuire al finanziamento dei costi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, ha autorizzato all’art. 1, comma 496, tra l’altro, la spesa per il finanziamento dei maggiori costi connessi all’organizzazione e all’allestimento dei grandi eventi giubilari a cura della società Giubileo 2025 Spa e degli eventi minori a cura di Roma Capitale nonché al comma 499 la spesa volta al potenziamento dei servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela della sicurezza pubblica.

Visti

- l’art. 13, comma 3, del su richiamato d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91/2022, ai sensi del quale “[...] Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla

base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]”;

- l'art. 1, comma 5-bis, del d.P.R. 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a) del d.P.R. 21 giugno 2022, che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato d.P.R. 4 febbraio 2022, il “[...] Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]”.

Viste

- la Convenzione di avvalimento sottoscritta in data 26 settembre 2022 tra il Commissario Straordinario e AMA S.p.A., come integrata dall'*Addendum* di cui al prot. n. RM/2158 del 9 agosto 2023;
- la Convenzione di avvalimento sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo;
- la Convenzione di avvalimento, di cui al prot. n. RM/4610 del 26 agosto 2024, sottoscritta tra il Commissario Straordinario e il Presidente della Regione Toscana, giusta deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 933 del 5 agosto 2024 a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate dal richiamato articolo 13, con particolare riferimento all'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi e relativa realizzazione, all'autorizzazione delle modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli artt. 7, co. 4-*bis*, e 195, co.1, lett. f), del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nonché alle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'art. 7, co. 4-*bis*, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Richiamate

- la Disposizione commissariale n. 1 del 23 gennaio 2023 con la quale il Commissario Straordinario ha costituito la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d.l. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla legge 91/2022, in coerenza con quanto disposto con le su richiamate Convenzioni, denominata “Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025” (di seguito “Ufficio di supporto al Commissario” o “Struttura commissariale”) articolata in tre Direzioni, come da ultimo modificata con Disposizione n. 2 del 17 gennaio 2025;
- la Disposizione commissariale n. 6 del 13 febbraio 2024, registrata alla Corte dei conti al n. 755 in data 15/03/2024, con cui è stato determinato il trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e non dirigenziale della Struttura commissariale impegnato nell'attuazione del Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, di cui al d.P.C.M. 8 giugno 2023;
- la Disposizione commissariale n. 13 del 15 maggio 2024, registrata alla Corte dei conti al n. 1641 in data 07.06.24 recante “*Definizione e approvazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance 2024 del personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento all'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025. Approvazione del Piano delle Performance 2024 e degli obiettivi gestionali e trasversali 2024*”;
- la Disposizione commissariale n. 3 del 29 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti al n. 424 in data 17/02/2025, con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025 – 2027 dell'Ufficio di Supporto al Commissario;

- la Disposizione commissariale n. 5 del 30 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti al n. 423 in data 17/02/2025 con la quale è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della Performance 2025 del personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento all'Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 – Approvazione del Piano delle Performance 2025, delle Linee Guida 2025 e degli obiettivi gestionali e trasversali 2025;
- Disposizione commissariale n. 8 dell'11 aprile 2025 recante *“disposizioni relative al trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.M. 8 giugno 2023 e s.m.i.”*.

Richiamate, altresì

- la Disposizione commissariale n. 4 del 7 aprile 2023 di conferimento al Dott. Vincenzo Vecchio dell'incarico di consulenza, a supporto del Commissario Straordinario, per le attività in tema di accoglienza e gestione dei rapporti interistituzionali connessi all'evento giubilare 2025, nell'ambito della Segreteria Tecnica del Giubileo 2025;
- la Disposizione commissariale n. 5 del 7 aprile 2023 di conferimento alla Prof.ssa Simonetta Tunesi dell'incarico di esperto di alta consulenza in materia strategico ambientale, a supporto del Commissario Straordinario, nell'ambito degli atti programmatori e gestionali del ciclo dei rifiuti e nell'analisi del rischio ambientale, come integrata con successiva Ordinanza commissariale n. 7 del 6 febbraio 2025;
- la Disposizione commissariale n. 6 del 27 aprile 2023 di conferimento al Consigliere della Corte dei conti Dott. Filippo Izzo dell'incarico di esperto giuridico, a titolo gratuito e a tempo parziale, a supporto del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (d.P.R. 4 febbraio 2022) attività di predisposizione degli atti relativi agli interventi e all'accoglienza per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
- la Disposizione commissariale n. 24 del 07 agosto 2023 di conferimento al Dott. Andrea Cappelli dell'incarico di consulenza specialistica, a supporto del Commissario Straordinario, per la progettazione e gestione di campagne di comunicazione connesse al Programma dettagliato degli interventi di cui al d.P.C.M. 8 giugno 2023 ed agli eventi religiosi e laici correlati alle celebrazioni giubilari;
- l'Ordinanza commissariale n. 29 del 21 novembre 2023 di conferimento al Dott. Agostino Miozzo dell'incarico di collaborazione, a supporto del Commissario Straordinario, nel coordinamento dei servizi di accoglienza e assistenza in occasione dell'evento giubilare;
- la Disposizione commissariale n. 33 del 22 luglio 2024 di conferimento al Consigliere di Stato Dott. Luca Di Raimondo dell'incarico di esperto giuridico, a titolo oneroso, a supporto del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025.

Dato atto

dell'Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 19 del 13 febbraio 2023 con la quale è stato costituito l'Ufficio di scopo denominato “Ufficio di raccordo tra Roma Capitale ed il Commissario straordinario per il Giubileo 2025” (di seguito “Ufficio di raccordo”), con il compito di operare il raccordo tra la struttura commissariale e le strutture capitoline avvalse, per il tramite del supporto operativo del personale in servizio presso l'Ufficio di scopo medesimo, da assegnare temporaneamente all'Ufficio di supporto al Commissario, reperiti per il tramite della procedura attivata da Roma Capitale.

Viste

- la Disposizione n. 31 del 5 dicembre 2023 con la quale il Commissario Straordinario ha formalizzato la costituzione di Gruppi di Lavoro tematici per le attività connesse all'organizzazione dell'accoglienza dei pellegrini e dei turisti per il Giubileo 2025;
- la Disposizione n. 51 del 16 dicembre 2024 con la quale il Commissario Straordinario ha nominato la Dott.ssa Stefania Ruffo Coordinatore del Gruppo di Lavoro n. 8 "Turismo e Cultura"

Preso atto che

- con Ordinanza sindacale n. 30 del 7 marzo 2025, si è proceduto al conferimento di taluni incarichi dirigenziali con, per quel che qui rileva, la nomina della Dott.ssa Daniela Rosa, Dirigente dell'Area Supporto giuridico della Direzione 1, a Direttore della Direzione Controlli di Legittimità e Regolarità Amministrativa, Trasparenza e Anticorruzione del Segretariato Generale di Roma Capitale;
- con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Dipartimento organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale n. GB/418 del 10 marzo 25 è stata disposta la cessazione anticipata dell'assegnazione in posizione di distacco (avvalimento al 100%) della predetta Dirigente, autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. GB/422 del 10 marzo 2023.

Ritenuto necessario

- poter continuare ad avvalersi, nella misura del 30%, della professionalità e delle conoscenze maturate nell'ambito della Struttura commissariale dalla Dott.ssa Daniela Rosa, Dirigente di Roma Capitale, al fine di garantire la continuità del supporto giuridico prestato, con particolare riferimento alla materia dei rifiuti;
- procedere alla riorganizzazione della Direzione 1 della Struttura commissariale con ridefinizione delle attribuzioni funzionali in particolare riferimento alle attività svolte dall'Area Supporto giuridico, attesa l'opportunità di una redistribuzione delle stesse fra l'Area Gestione Risorse Umane e Protocollo, l'Area Amministrativa e Affari Generali e un'Area di nuova costituzione cui assegnare un Dirigente, al quale attribuire il coordinamento delle attività correlate alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza, e il supporto giuridico al Commissario in materia di interventi giubilari nonché in ambito organizzativo.

Ritenuto, altresì

che la Dott.ssa Giusi Caminiti, Direttore del su richiamato Ufficio di raccordo, sia in possesso delle competenze e conoscenze, sia in ambito giuridico che in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza tali da poter ricoprire validamente, nella misura del 50%, il suddetto incarico a supporto del Commissario Straordinario.

Preso atto che,

- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale n. GB/253 del 12 febbraio 2025 è stata autorizzata l'assegnazione in posizione di distacco presso la Struttura commissariale dell'O.S.A. Sylwia Walus, con percentuale di avvalimento pari al 100%, con decorrenza 17 febbraio 2025 e sino al 31 dicembre 2026, per le esigenze dell'Area Interventi Accoglienza;

- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale n. GB/415 del 7 marzo 2025 è stata autorizzata l'assegnazione in posizione di distacco presso la Struttura commissariale del F.A. Marco D'Eustachio, con percentuale di avvalimento pari al 100%, con decorrenza dal 17 marzo 2025 e sino al 31 dicembre 2026, per le esigenze della Direzione 3 Giubileo 2025-Caput Mundi;
- con nota prot. RM/3310 del 16 aprile 2025 il Coordinatore Funzionale della Direzione 1 e Vice Capo di Gabinetto Vicario Arch. Nicola De Bernardini ha comunicato la cessazione dell'avvalimento presso la Struttura commissariale dell'Istruttore Amministrativo Roberta Sergini, stante l'avvenuto trasferimento della medesima presso l'Ufficio dell'Assemblea Capitolina disposto con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane rep. GB/409 del 6 marzo u.s.

Dato atto che

- con nota prot. n. RM/1296 del 12 febbraio 2025 il Dott. Matteo Conti, responsabile dell'Ufficio di Staff dell'Area VIA e Autorizzazioni Rifiuti, in avvalimento al 20% nella Struttura commissariale, ha rassegnando per motivi personali le proprie dimissioni;
- con nota prot. n. RM/1286 del 12 febbraio 2025 l'Ing. Andrea Rafanelli, Direttore dell'Area VIA e Autorizzazione Rifiuti, ha rappresentato al Commissario Straordinario l'impossibilità di procedere per motivi personali al coordinamento della succitata Area, successivamente rassegnando le proprie dimissioni con nota prot. n. RM/2513 del 21 marzo 2025;
- con nota prot. n. RM/2542 del 24 marzo 2025 il Commissario Straordinario, nel prendere atto di quanto comunicato con la citata nota prot. n. RM/2025/2513 dall'Ing. Andrea Rafanelli, ha invitato quest'ultimo, stante la complessità e la specificità del settore di cui si è occupato il medesimo, a permanere nel su richiamato incarico, al fine di garantire la necessaria continuità delle attività correlate ad obiettivi strategici della gestione commissariale, per il tempo utile a consentire di vagliare, tra le diverse professionalità, quella maggiormente idonea ad assolvere tale funzione;
- con nota prot. n. RM/2630 del 26 marzo 2025 l'Ing. Andrea Rafanelli ha confermato la propria disponibilità a proseguire nell'incarico di cui sopra con proroga dell'attività fino al 30 aprile 2025.

Atteso che

- l'art. 4 della su richiamata Convenzione del 20 gennaio 2023, al comma 5, prevede che il Commissario Straordinario possa indire una conferenza di coordinamento *“per il monitoraggio dello svolgimento dei servizi in avvalimento, per la valutazione dell'adeguatezza del contingente del personale assegnato [...] e del funzionamento complessivo della struttura commissariale”*;
- il comma 7 del su citato art. 4 dispone che il Commissario Straordinario può provvedere alle variazioni nella ripartizione del personale da impiegare *“dandone comunicazione nella conferenza di coordinamento di cui al comma 5 e agli enti avvals”*;
- l'art. 6 della Convenzione in parola, rubricato *“Referenti dei servizi in avvalimento”*, individua nel Dirigente della Direzione 3 dell'Ufficio di supporto al Commissario, Ing. Roberto Botta, il referente del Commissario Straordinario per l'attuazione, sul piano programmatico, della Convenzione *de qua*.

Atteso, altresì, che

in data 7 aprile 2025 si è svolta la Conferenza di coordinamento di cui al comma 5 dell'art. 4 della su richiamata Convenzione, nel corso della quale sono state approvate le modifiche organizzativo/funzionali della Struttura commissariale, come risultanti nel verbale prot. n. RM/3176, con decorrenza dal 1° aprile c.a. ove non diversamente indicato, e in particolare:

- la riorganizzazione della Direzione 1 della Struttura commissariale, con ridefinizione delle attribuzioni funzionali relative alle attività precedentemente svolte dall'Area Supporto giuridico, attesa la riduzione dell'avvalimento della Dott.ssa Daniela Rosa dal 100% al 30% e conseguente redistribuzione delle succitate attribuzioni funzionali fra l'Area Gestione Risorse Umane e Protocollo (con contestuale creazione all'interno di quest'ultima dell'Ufficio Supporto Valutazione Performance), l'Area Amministrativa e Affari Generali e l'Area di nuova costituzione denominata "Organizzazione, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Supporto giuridico", con assegnazione alla stessa della Dott.ssa Giusi Caminiti in avvalimento al 50%, cui è stato attribuito il coordinamento delle attività correlate alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, il supporto giuridico al Commissario Straordinario in materia di interventi giubilari nonché in ambito organizzativo;
- l'integrazione del personale dirigenziale e non dirigenziale in avvalimento ivi indicato con definizione delle relative percentuali e attribuzioni funzionali;
- la cessazione dall'avvalimento dal 1° aprile c.a. dei dipendenti E.N.L.P. Luca Varese, in avvalimento al 20%, Ing. Caterina Leone, in avvalimento al 10%, Funzionario Istruttore Polizia Locale Laura Basili, in avvalimento al 50%, Funzionario Polizia Locale Simonetta Moleri, in avvalimento al 50%;
- la presa d'atto delle dimissioni e contestuale cessazione dall'avvalimento dal 12 febbraio c.a. del Dott. Matteo Conti, in avvalimento al 20%.

Per quanto espresso in narrativa e nei *considerata*

DISPONE

1. la conferma dell'articolazione della Struttura commissariale in Aree a diretto supporto del Commissario Straordinario e nelle Direzioni 1, 2 e 3, come da organigramma di cui agli Allegati A, A1, A2 e A3 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di coordinamento del 7 aprile 2025, nel corso della quale sono state approvate le modifiche organizzative/funzionali alla Struttura commissariale e la cessazione dell'avvalimento del personale ivi indicato, come risultanti dal verbale prot. n. RM/2025/3176 e confluite nell'Allegati B, B1, B2 e B3 della presente Disposizione commissariale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, con decorrenza dal 1° aprile c.a., ove non diversamente indicato;
1. la trasmissione della presente Disposizione ai Dirigenti della Struttura commissariale, nonché alla Direzione Generale, al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e all'Ufficio di scopo "Raccordo tra Roma Capitale ed il Commissario Straordinario per il Giubileo 2025" di Roma Capitale", all'U.C. Risorse di CMRC e ad AMA S.p.A., alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Regione Toscana;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

2. la pubblicazione della presente Disposizione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* istituzionale del Commissario Straordinario, in conformità alla vigente normativa.

Il Commissario Straordinario di Governo per
il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025
Prof. Roberto Gualtieri



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero Disposizione commissariale n. 31 del 18/11/2025, con oggetto GIUBILEO -Disposizione commissariale n. 31 del 18 novembre 2025 recante "Trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale, di cui all'Intervento ID 189 del d.P.C.m. 8 giugno 2023 e s.m.i.. Ulteriori disposizioni." pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0065987 - Ingresso - 19/11/2025 - 16:09 ed è stato ammesso alla registrazione il 27/12/2025 n. 3340 con la seguente osservazione:

Si registra la disposizione n. 31 del 18 novembre 2025, adottata dal Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, avente ad oggetto il "Trattamento economico accessorio del personale della struttura commissariale, di cui all'intervento id 189 del d.p.c.m. 8 giugno 2023 e s.m.i.. ulteriori disposizioni", prendendo atto di quanto precisato dalla Struttura commissariale, in sede di riscontro a rilievo, in ordine alla copertura finanziaria, per il 2026, della spesa funzionale all'erogazione del trattamento accessorio ai dipendenti di Roma Capitale. Si prende atto, altresì, della produzione delle precedenti disposizioni n. 8/2025 e n. 9/2025, citate nel provvedimento in esame, ma non inviate a suo tempo a questo Ufficio di controllo (e, come tali, non vagliate, in sede di controllo preventivo, ai fini della loro legittimità), sottolineando l'esigenza che, in aderenza al dettato normativo (art. 1, comma 443, legge n. 234/2021), il Commissario straordinario, in prossime occasioni, trasmetta tempestivamente alla Corte dei conti gli atti "di natura regolatoria" adottati.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI